



IISS Basile Caramia
Locorotondo-Alberobello

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"1. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale2, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Il nostro Istituto suddiviso in 2 indirizzi Tecnico Agrario e Professionale Alberghiero propone l'articolazione di queste ore all'interno di un curricolo misto, di attività curricolari e progettuali:

- nel curricolo base sono inclusi percorsi disciplinari e interdisciplinari progettati dai singoli consigli di classe, rispettando la programmazione d'istituto ma adattandosi all'indirizzo di studi e alle professionalità dei docenti coinvolti;
- nel curricolo complementare di cittadinanza attiva sono inclusi percorsi, attività e progetti riconosciuti come coerenti con l'ambito dell'Educazione civica, in particolare il PCTO, a cui gli studenti partecipano come gruppo classe.

La creazione di un curricolo misto garantisce una struttura didattica flessibile, che lascia spazio alla personalizzazione dei percorsi all'interno della programmazione didattica d'istituto, garantendo in ogni caso la coerenza delle attività svolte con gli obiettivi di apprendimento della disciplina.

L'insegnamento di Educazione civica è affidato collegialmente ai consigli di classe ma coinvolge numerose componenti scolastiche:

- il consiglio di classe, che concorre collettivamente alla programmazione, realizzazione e valutazione dei percorsi di Educazione civica;
- il referente di classe, ovvero il coordinatore, che deve interfacciarsi con il referente di istituto, presentare al consiglio di classe le proposte disponibili per il proprio anno di corso, coordinare le attività di Educazione civica svolte dagli studenti, in ambito curricolare e extracurricolare, proporre una valutazione sommativa in base alle indicazioni ricevute dal consiglio di classe e dai referenti delle attività aggiuntive svolte;

- *il referente unico di istituto, che procede ad una ricognizione delle proposte rivenienti dal territorio, seleziona tra i nuovi progetti PTOF le attività coerenti con gli obiettivi dell'Educazione civica, verifica per il tramite dei coordinatori di classe lo svolgimento del curricolo, verifica la distribuzione oraria delle attività che prevedono, laddove non prevista in curricolo, ed eventualmente la compresenza con i docenti di Discipline giuridiche e economiche;*
- *i docenti curricolari di Discipline giuridiche che predispongono una programmazione dettagliata definita all'avvio dell'anno scolastico;*
- *i docenti referenti di attività riconosciute come coerenti con l'ambito dell'Educazione civica, che riferiscono ai coordinatori di classe i dati di partecipazione degli alunni alle attività e una valutazione del loro svolgimento.*

La Valutazione

Date le caratteristiche di un curricolo così costruito, saranno impiegati per la sua realizzazione strumenti variegati, tuttavia si valuterà la possibilità di consigliare un libro di testo specifico che sia di supporto soprattutto agli interventi dei docenti di Discipline giuridiche e economiche.

*La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. **In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica***

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. **I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.** Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curricolo specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. **Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 26314, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.**

1. Organizzazione del quadro orario

La programmazione di istituto prevede 1 u.o. a settimana in tutte le classi, affidata in orario al docente della classe di concorso A046, il quale è coordinatore delle attività. L'insegnamento di Educazione civica resta trasversale e i docenti delle discipline concorrenti, come individuate dal Consiglio di classe, approfondiranno le tematiche condivise nelle proprie ore. **Il curriculum di Istituto di Educazione Civica opta per una impostazione interdisciplinare e trasversale, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe, coordinati dal docente della classe di concorso A046 a cui viene assegnata 1 u.o. a settimana per l'intero anno scolastico.**

Ai differenti filoni tematici, nei quali si può articolare il curriculum, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico. Ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica del consiglio di classe. Il percorso/progetto, deliberato dal C.d.C., sarà inserito nella programmazione annuale della classe e dei docenti coinvolti.

2. Obiettivi specifici di apprendimento

Obiettivo principale dell'Educazione civica è quello di insegnare agli alunni ad agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Si intende stimolare, quindi, il loro impegno a capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società. A tal fine è necessario sviluppare un uso consapevole della comunicazione, con particolare attenzione alla comunicazione digitale, ma anche comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Al fine di raggiungere gli obiettivi in uscita indicati dall'Allegato C al DM 35/2020 *Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale*, le competenze da sviluppare attraverso questo insegnamento sono tre tra quelle indicate come Competenze di cittadinanza dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, che precisiamo nella tabella che segue facendo riferimento alla loro declinazione più aggiornata, quella della normativa comunitaria che le definisce come Competenze chiave per l'apprendimento permanente¹.

PROFILO IN USCITA	COMPETENZE	ATTEGGIAMENTI	ABILITA'
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e	Competenza in materia di cittadinanza	Rispetto dei diritti umani Disponibilità a garantire giustizia ed equità sociali Atteggiamento e partecipazione responsabili e costruttivi, anche al	Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire il bene comune Approccio critico-analitico alla risoluzione dei problemi Saper argomentare

1

Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 23 maggio 2018.

<p>internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>		<p>processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale Accoglienza e promozione delle diversità (sociale, culturale) Rispetto e promozione della parità di genere Valorizzazione di stili di vita sostenibili Promozione di una cultura di pace e non violenza Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici</p>	<p>Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche</p>
<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Competenza digitale</p>	<p>Atteggiamento aperto e interessato al futuro dell'evoluzione digitale Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo degli strumenti digitali Disponibilità a rispettare la privacy degli altri</p>	<p>Accedere ai mezzi di comunicazione digitali, interpretarli criticamente e interagire con essi Comprendere il ruolo e le funzioni dei media digitali nelle società democratiche Saper utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale Saper utilizzare le tecnologie digitali per la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</p>
<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Atteggiamento positivo verso il proprio benessere psico-fisico e sociale Coerenza e correttezza nei comportamenti Rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze</p>	<p>Saper individuare le proprie capacità Concentrarsi Gestire la complessità Riflettere criticamente Prendere decisioni Imparare e lavorare sia in modalità</p>

<p>sociale. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Disponibilità a superare i pregiudizi Disponibilità alla collaborazione Disponibilità a raggiungere compromessi Atteggiamento positivo verso l'apprendimento, anche collaborativo Individuare e fissare obiettivi Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita Affrontare i problemi per risolverli gestendo gli ostacoli e i cambiamenti Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita</p>	<p>collaborativa sia in maniera autonoma Organizzare il proprio apprendimento Perseverare nell'apprendimento Valutare il proprio apprendimento Condividere il proprio apprendimento Cercare sostegno quando opportuno Gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali Gestire l'incertezza e lo stress Comunicare costruttivamente in ambienti diversi Esprimere e comprendere punti di vista diversi</p>
--	---	---

Ogni attività inclusa nella programmazione di Educazione civica persegue lo sviluppo parallelo delle suddette competenze abbinate a precisi nuclei tematici, la cui esplorazione è distribuita nell'arco dei cinque anni di corso, richiamati sinteticamente in programmazione con il relativo numero.

Si precisa tuttavia che la programmazione proposta, puntando allo sviluppo di atteggiamenti specifici negli alunni, supera la priorità data alla trasmissione di contenuti e si associa piuttosto alle modalità di realizzazione dei percorsi, che privilegeranno metodologie di insegnamento/apprendimento attive, in particolare lavori di gruppo, laboratori, progetti, cittadinanza attiva. Pertanto si privilegerà il metodo induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica. La lezione frontale, quando necessaria, sarà arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali. Le lezioni partecipate saranno volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si potranno attivare forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Competenze e obiettivi di apprendimento

A)Nodo Concettuale: La Costituzione

Competenza 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale-Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale
- Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale e individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.
- Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. - Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).
- Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.
- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.
- Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
- Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro

funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le

droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

B) Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 *Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

C)Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali

proprie di ciascun contesto comunicativo. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone

3. Programmazione dettagliata

In sede di programmazione annuale, i Consigli di classe recepiscono l'elenco dei percorsi e progetti proposti dalla programmazione dettagliata qui allegata e ne adattano gli elementi al contesto della singola classe. Per ciascuna Unità di apprendimento si definiscono le discipline coinvolte e il numero di ore svolto da ciascuna. Si possono prevedere attività aggiuntive di Cittadinanza attiva da considerare valide ai fini degli obiettivi di Educazione Civica.

Nella programmazione di classe si fissano i tempi e i modi per la realizzazione delle attività e si individua almeno un percorso a quadrimestre su cui effettuare una valutazione sommativa di tipo interdisciplinare.

Lo svolgimento delle attività di Educazione Civica in orario curricolare è indicato sul Registro Elettronico

1° anno

Curricolo base

N. ore		N. ore (lezioni+verifica)	DISCIPLINE	CONTENUTI	Nuclei concettuali
	<i>L'istruzione ci rende liberi e uguali</i>		Discipline giuridiche ed economiche	artt. 2 e 3, Artt. 33 e 34 Cost. Agenda 2030	A B
	Agrario		Italiano Storia e geografia		
			IRC		
			Scienze		
	Alberghiero		Italiano Storia e geografia		
			IRC		
			Scienze		
	<i>La famiglia: struttura</i>		Discipline giuridiche-	Artt. 29, 30, 31 Cost. Il Matrimonio, le unioni civili, separazione e divorzio	A C

	“naturale” o etica, sociale o culturale		economiche	La tutela dei minori Il ruolo della donna
	Agrario		Inglese	
			Italiano ,Storia e Geografia	
			Informatica	
	Alberghiero		Inglese	
			Matematica	
			Italiano	

N. ore	REFERENTE	ATTIVITA'	Nucl ei Tem atici
	Coordinatore di classe	Presentazione dell'istituto e dei suoi regolamenti, comprese le norme di sicurezza. Gli Organi Collegiali	A
	Docente di scienze motorie	<i>Regole e fair play</i> Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile; partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio di giuria.	A
	Referente Ambiente scolastico	Sensibilizzazione alla corretta differenziazione dei rifiuti, al loro riutilizzo e riciclo	B
	Informatica	<i>Connessi e sicuri</i>	C

	Informatica e Diritto	Incontro Polizia Postale	C
	tutti i docenti dei CdC	Partecipazione "virtuale" alle attività organizzate dal Comitato 3 ottobre nell'ambito del progetto "Semi di Lampedusa"	A
	Docenti di Italiano	Conferenza Pesciolino Rosso	
	Docenti Lettere	Legalitria: lettura "Ero un bullo" di A. Franzoso	

2° anno

Curricolo base

N. ore			DISCIPLINE	CONTENUTI	Nuclei tematici
	<i>Le libertà Costituzionali: principio del vivere comune</i>		Discipline giuridiche ed economiche	La Costituzione: art. 2 e 3 ,13-27 Cost	A B C
	Agrario		Inglese		
			Scienze		
			Informatica		
	Alberghiero		Inglese		
			Scienze Informatica		

	Economia e sostenibilità: crescita economica sostenibile		Discipline giuridiche ed economiche	Art.3,9 Cost., artt.32,.41-47,53 La Natura: capitale fondamentale dell'economia IL PNRR AGENDA 2030	A B C
	Agrario		Scienze		
			Chimica		
			Storia e Geografia		
	Alberghiero		Scienze		
			Chimica		
			Storia e Geografia		

Cittadinanza attiva

N. ore	REFERENTE	ATTIVITA'	Nuclei tematici
	Conferenza e attività con il gruppo Fedus	Economia sostenibile	A
	Referente Cyberbullismo	Incontri con esperti	C
	Docente di scienze motorie	<i>Alimentazione e sane abitudini</i> Educazione alla salute: comportamento corretto e responsabile nelle varie situazioni di vita. Le problematiche affettive e psicologiche tipiche della	B

		preadolescenza e le manifestazioni psicosomatiche. Educazione alimentare: alimentazione, benessere, realizzazione personale.	
	Docente di scienze	Educazione alla sessualità (Progetto in collaborazione con consultorio ASL)	B
Mattinata 3 ottobre	Tutti i docenti del CdC	Partecipazione virtuale alle attività organizzate dal Comitato 3 ottobre nell'ambito del progetto "Semi di Lampedusa	A

3° anno

Curricolo base (moduli che potrebbero essere riconosciuti come attività di Orientamento e PCTO)

N.ore totali	10 ore	Discipline	Contenuti	Nuclei tematici
IL Lavoro :diritto e dovere del Cittadino		Discipline giuridiche-economiche	Cost. artt. 1 e 4,35-40 Il Caporalato, lo sfruttamento lavoro subordinato e autonomo	A,C
Agrario				
		Italiano e Storia		
		IRC		
		Informatica		
		Inglese		
Alberghiero		Italiano e Storia		
		IRC		

		Inglese		
		Informatica		
L'Impres a		Cost. art41, tipi di imprenditore ,Impresa Agraria e Ristorativa		A,B,C
Agrario				
Alberghie ro				

Cittadinanza attiva

N. ore	REFERENTE	ATTIVITA'	Nuclei Tematici
	Diritto ed economia	Progetto Feduf	B
	Docenti referenti	<i>Educazione stradale</i> Incontri con esperti, esperti e associazioni di volontariato del territorio	A

	Tutti i docenti del CdC	Partecipazione diretta o virtuale alle attività organizzate dal Comitato 3 ottobre nell'ambito del progetto "Semi di Lampedusa"	A
--	-------------------------	---	---

4° anno

Curricolo base [Sempre in dipartimento abbiamo deciso di far partecipare le classi III e IV al Progetto Legalitria con la lettura del libro "La mia seconda generazione" di Lelio Bonaccorso](#)

N. ore			DISCIPLINE	CONTENUTI	Nuclei tematici
	<i>Un Pianeta per l'umanità</i>		Discipline giuridiche ed economiche	Artt. 9 e 41 Cost. Lo sviluppo sostenibile Agenda 2030 L'U.E. e l'ambiente	A B C
	Agrario		Fisica/Chimica		
			Scienze		
			Discipline tecniche		
	Alberghiero		Fisica /Chimica		
			Scienze		
			Discipline tecniche		
	<i>La Giustizia:</i>		Discipline giuridiche ed economiche	art 22-28 Cost, art.t 101-113 Cost Dall'habeas corpus alla riflessione di Beccaria, la pena di morte	A

	<i>Distinguere il lecito dall'illecito. Giudicare, il terzo potere dello Stato. Il concetto di pena</i>			e la tortura L'Habeas Corpus nella nostra Costituzione Giudicare: la Magistratura in Italia; indipendenza e autonomia; il CSM La questione carceraria Il reato di clandestinità, I reati ambientali La Corruzione Le Mafie
	Agrario		Italiano	
			Storia	

Cittadinanza attiva

N. ore	REFERENTE	ATTIVITA'	Nuclei Tematici
	Coordinatore di classe	Le regole scolastiche	A
	Docente di scienze motorie	Primo soccorso e life skills: corretti stili di vita per la prevenzione sia in ambito sportivo e sociale; life skills e scelte consapevoli; la comunicazione efficace	B
	Referente Educazione Civica	Incontro con procuratore nazionale anti-mafia e testimonianze di vittime delle mafie, incontro con associazioni, imprenditori e banche	C
	Tutti i docenti del CdC	Partecipazione diretta o virtuale alle attività organizzate dal Comitato 3 ottobre nell'ambito del progetto "Semi di Lampedusa"	

5° anno

Curricolo base

			DISCIPLINE	CONTENUTI	N
--	--	--	------------	-----------	---

N u m e r o r e					nu cl uc lei te m a t i c i
	<i>I diritti umani</i>		Discipline giuridiche ed economiche	I diritti umani Artt. 2 e 3 Cost I migranti Disabilità e malattia La diversità di genere i reati di negazionismo e razzismo La CEDU- Il Tribunale dell'Aia La Bioetica (aborto, fecondazione artificiale, eutanasia, robotica)	A, B, C
	Agrario		Inglese		
			Storia		
	Alberghiero		Inglese		
			Storia	.	
	<i>Le istituzioni democratiche statali e sovranazionali</i>		Discipline giuridiche ed economiche	La Costituzione Italiana e le Organizzazioni Internazionali(ONU,U.E.) I poteri dello Stato: legiferare e governare. Il Parlamento Italiano,il Governo e Il decentramento amministrativo	
	Agrario		Informatica		
			Storia		
			Italiano		

	Alberghiero		Informatica	
			Storia	
			Italiano	

Cittadinanza attiva

N. ore	REFERENTE	ATTIVITA'	Nuclei Tematici
	Discipline tecniche	Incontri sul tema ambientale e/o sostenibile turismo	B
	Docenti referenti e Referente Educazione civica	Incontri con amministratori locali sulle riforme costituzionali	A
	Tutti i docenti del CdC	Partecipazione diretta o virtuale alle attività organizzate dal Comitato 3 ottobre nell'ambito del progetto "Semi di Lampedusa"	A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI	VOTI
1 Competenza in materia di cittadinanza	L'alunno è consapevole dei propri limiti, ha necessità di acquisire maggiore autonomia e senso di responsabilità nel contesto relazionale. Non conosce l'organizzazione e i valori che caratterizzano le istituzioni nazionali e internazionali, assumendo raramente i principi di partecipazione e responsabilità. Non comprende a pieno i concetti di legalità e sviluppo sostenibile.	Non raggiunto	4-5
	L'alunno rispetta generalmente limiti e regole del contesto relazionale, riconoscendo la necessità di assolvere ai propri doveri nel rispetto dei diritti altrui. Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dei valori che caratterizzano le istituzioni nazionali e internazionali, assumendo in modo discontinuo i principi di partecipazione e responsabilità. Comprende i concetti di legalità e sviluppo sostenibile ma non si impegna nel perseguirli.	Base	6
	L'alunno interagisce in modo responsabile nel contesto relazionale, esercitando i propri diritti, riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole. Conosce l'organizzazione e i valori che caratterizzano le istituzioni nazionali e internazionali, assumendo i principi di partecipazione e responsabilità. Riconosce la necessità di perseguire il rispetto della legalità e lo sviluppo sostenibile.	Intermedio	7-8
	L'alunno interagisce in modo attivo e consapevole nel contesto relazionale, rivendicando in modo responsabile i propri diritti, attendendo scrupolosamente ai propri doveri e rispettando puntualmente spazi e tempi altrui. Conosce bene l'organizzazione e i valori che caratterizzano le istituzioni nazionali e internazionali, assumendo consapevolmente i principi di partecipazione e responsabilità. Persegue il rispetto della legalità e lo sviluppo sostenibile.	Avanzato	9-10
2 Competenza digitale	L'alunno accede ai mezzi di comunicazione digitali senza interpretarli criticamente e senza prestare attenzione nell'interazione alla protezione dei dati e al rispetto della privacy, propria e altrui. Se non è costantemente guidato, non ricava informazioni minime da fonti di uso comune, e non comprende la differenza tra fatti e opinioni.	Non raggiunto	4-5
	L'alunno accede ai mezzi di comunicazione digitali interpretandoli in modo essenziale e prestando poca attenzione nell'interazione alla protezione dei dati e al rispetto della privacy, propria e altrui. Generalmente e/o opportunamente guidato/stimolato, l'alunno comprende le differenze tra fatti e opinioni, e analizza le informazioni ricavate dagli strumenti comunicativi più comuni; a volte è in grado di valutarne l'attendibilità.	Base	6
	L'alunno accede ai mezzi di comunicazione digitali interpretandoli in modo adeguato e prestando attenzione nell'interazione alla protezione dei dati e al rispetto della privacy, propria e altrui. Comprende in modo corretto la differenza tra fatti e opinioni, e analizza spontaneamente le informazioni ricavate attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.	Intermedio	7-8
	L'alunno accede ai mezzi di comunicazione digitali interpretandoli criticamente e prestando sempre attenzione nell'interazione alla protezione dei dati e al rispetto della privacy, propria e altrui. Comprende in modo preciso e riflessivo la differenza tra fatti, opinioni, e le informazioni ricavate attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone consapevolmente e in modo critico l'attendibilità e l'utilità.	Avanzato	9-10
3 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L'alunno comprende in modo superficiale e inadeguato problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e non riesce a formulare opinioni coerenti. Assume comportamenti che spesso ignorano i principi di sicurezza e benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Risulta raramente collaborativo, è poco disponibile al dialogo e non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Sostiene posizioni con scarsa autonomia e coerenza.	Non raggiunto	4-5
	L'alunno comprende in modo essenziale problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formula opinioni non sempre coerenti. Assume comportamenti che a volte ignorano i principi di sicurezza e benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Mostra capacità di collaborazione nel gruppo anche se non sempre è disponibile al confronto e al rispetto del ruolo altrui. Sostiene con sufficiente coerenza una posizione.	Base	6
	L'alunno comprende adeguatamente problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formula opinioni e risposte coerenti. Assume generalmente comportamenti che promuovono la sicurezza e il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Interagisce in modo collaborativo; cerca di gestire positivamente la conflittualità e rispetta i diversi ruoli. Produce argomentazioni corrette e coerenti.	Intermedio	7-8

	L'alunno coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formula opinioni e risposte coerenti e personali. Assume sempre comportamenti che promuovono la sicurezza e il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Interagisce in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo. E' sempre disponibile al confronto e rispetta con consapevolezza i diversi punti di vista e il ruolo altrui. Elabora argomentazioni coerenti e logicamente articolate.	Avanzato	9-10
<i>Il voto finale è il risultato della media dei voti relativi alle singole competenze. Il punteggio complessivo non intero sarà arrotondato all'unità inferiore se la cifra a destra della virgola è 1, 2, 3 e 4 e all'unità superiore se la cifra a destra della virgola è 5, 6, 7, 8 e 9</i>			

SCHEMA DI OSSERVAZIONE DOCENTE

COMPETENZE	INDICATORI	ELEMENTI OSSERVABILI	LIVELLI / APPUNTI
1 Competenza in materia di cittadinanza	Contribuire alla realizzazione delle attività collettive	Partecipazione alle attività aggiuntive della Istituzione (Giornale scolastico, Festa della Matricola, Notte nazionale del Liceo classico, orientamento in ingresso, ecc...)	
		Partecipazione alle attività obbligatorie della Istituzione (assemblee di istituto, scambi di classe, CLIL, PCTO, ecc.)	
	Riconoscere diritti e doveri propri e altrui	Rispetto dei principi di uguaglianza, giustizia, democrazia	
		Rispetto degli spazi e dei tempi altrui	
		Conoscenza e contestualizzazione dei contenuti appresi in relazione a legalità e cittadinanza	
		Consapevolezza dei limiti dei propri diritti nel rispetto di quelli altrui	
		Difesa consapevole dei propri diritti	
		Rispetto della diversità	
		Capacità di interagire con i soggetti protagonisti del contesto relazionale	
	Riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità	Osservazione del silenzio quando l'attività lo richiede	
		Rispetto del regolamento di Istituzione: ritardi, assenze, riconsegna di avvisi e autorizzazioni, rispetto dei materiali	
		Comprensione delle regole della società organizzata e delle sue istituzioni (assemblee di classe, di istituto, attività con enti esterni alla scuola)	
		Riconoscimento e assunzione di ruoli e responsabilità nelle istituzioni	
	2	Scegliere ed utilizzare varie	Riconoscere software e dispositivi, interagendo efficacemente con essi

Competenza digitale	fonti e modalità di comunicazione e informazione	Individuazione e comparazione di una pluralità di fonti per attività di informazione e ricerca		
	Interpretare criticamente e valutare l'attendibilità delle informazioni	Distinzione tra fatti e opinioni		
		Rielaborazione critica delle informazioni acquisite		
		Consapevolezza del rischio di incorrere in false informazioni, soprattutto in rete		
		Selezione delle fonti sulla base di autorevolezza e attendibilità		
	Saper utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Saper utilizzare le tecnologie digitali per la collaborazione con gli altri		
		Saper utilizzare le tecnologie digitali per raggiungere i propri obiettivi		
		Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali		
	3 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Interagire in gruppo	Riconoscimento del proprio e dell'altrui ruolo nel gruppo	
			Flessibilità nelle dinamiche del gruppo	
Gestione delle conflittualità				
Integrazione coerente del proprio operato con quello degli altri				
Capacità di apprezzare le diversità e di superare i pregiudizi				
Comprendere e valorizzare le proprie e le altrui idee e capacità		Capacità di ascolto delle argomentazioni altrui		
		Comprensione della validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisi		
		Capacità di motivare le proprie opinioni e le proprie scelte		
		Riconoscimento della validità del lavoro altrui		
Elaborare argomentazioni coerenti		Individuazione di più argomenti a sostegno di una posizione		
		Organizzazione logica delle argomentazioni		
		Strutturazione di un testo argomentativo		
		Strutturazione di un intervento all'interno di una discussione o dibattito		

	Interazione all'interno di una discussione o dibattito	
--	--	--